

Una modifica al

Degen DE-1103

■ di Angelo Brunero

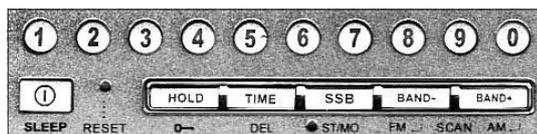
Troppo, davvero troppo simpatico questo ricevitore... sta dappertutto, ti segue ovunque, riceve di tutto... beh, proprio di tutto no, a meno di intervenire con qualche "barbatrucco".

Il barbatrucco che vorrei portare alla vostra attenzione è un semplicissimo intervento che è possibile effettuare a radio assolutamente chiusa, senza dissaldare nulla, senza cambiare alcun componente; si agisce infatti via software, premendo opportunamente in sequenza alcuni dei vari tasti del ricevitore. E se l'intervento non ci ha soddisfatto, possiamo ritornare indietro, resettando ogni cosa come previsto dal manuale di istruzioni.

L'intervento che vi propongo ha un duplice scopo:

- abilitare l'ingresso per antenna esterna per le VHF, per le MF e per le LF (ricordo che, nell'apparato nuovo di fabbrica, l'eventuale antenna esterna agisce solo sulle HF, mentre non interviene in nessuna altra banda);
- abilitare la ricezione sotto i 100 kHz.

In realtà non ho scoperto nulla di nuovo, avendo trovato alcune informazioni in Rete; ma la sequenza delle operazioni mi era sembrata lunga e macchinosa e così, con un po' di intuito ed un paio di prove, ho messo a punto una procedura meno macchinosa e più breve. Seguitemi, dunque, e state tranquilli che non si rovina nulla, e che ogni settaggio preesistente può essere ripristinato senza problemi riportando la radio al suo stato originario (la puntualizzazione è d'obbligo perché, come vedremo, ci sono dei pro e dei contro).



Per prima cosa occorre accendere il Degen DE1103; poi si imposterà, tramite i tasti numerici della tastiera posta sotto il display, un valore di frequenza appena superiore al limite di banda disponibile per le Onde Medie, diciamo da 1711 a salire. Siccome il passo successivo sarà quello di attivare la scansione verso il basso, non è il caso di digitare un valore numerico troppo più alto rispetto a quello suggerito.

Poi attiviamo la scansione verso il basso premendo contemporaneamente i tasti BAND- e BAND+.

Se la scansione dovesse interrompersi perché la radio incrocia qualche segnale utile, non toccate nulla e lasciate che il ricevitore, dopo l'eventuale momentanea sosta, riparta da solo. Interrompete la scansione premendo il tasto TIME quando il valore numerico del display scende sotto il numero 100 e prima che arrivi a 000.

Ora, tramite la manopola di sintonia manuale, scendete lentamente fino a raggiungere il valore 000, che non deve essere superato, altrimenti occorre rifare la procedura dall'inizio. Raggiunto tale valore lo si metterà nella memoria 00: si preme il tasto STORE una volta, si sceglie il numero di memoria tramite la manopola di sintonia, si ripreme il tasto STORE (il numero di memoria non deve essere necessariamente 00, ma è comodo che lo sia).

Fine.



Figura 1

Spegnendo e riaccendendo il ricevitore, vi accorgete che in Onda Media ed in Onda Lunga arriveranno ben altri segnali rispetto al solito; potranno probabilmente arrivare stazioni radio cui non eravate abituati, ma molto più facilmente arriverà il QRM prodotto dal frigorifero, dall'alimentatore switching del computer portatile, dal display del lettore CD o DVD, etc. Per ovviare a ciò occorre dotare il ricevitore di un'antenna esterna opportuna; e come per magia tutti i rumori spariranno e si aprirà un mondo di ascolti strabilianti. Nella Figura 1 si vede il DE1103 mentre demodula in SSB, senza scomporsi minimamente, il segnale di tempo e frequenza campione HBG di Nyon in Svizzera, su 75 kHz; altrettanto bene arriva il segnale di Mainflingen dalla Germania su 77.5 kHz.



Per esplorare la banda da 000 a 100 kHz occorrerà procedere rifacendosi al manuale di istruzioni della radio, ovvero: accendere la radio, premere il tasto M/F, posizionarsi sulla memoria 00, ripremere M/F, ruotare la manopola di sintonia fino ad arrivare alle frequenze desiderate. Alla frequenza di 000, ovviamente, non si ascolterà nulla, ma sarà assolutamente normale vedere la scala dell'S-meter deflettere a fondo scala.

Gioie e dolori

Abbiamo visto che la modifica abilita non solo la ricezione sotto i 100 kHz, ma in qualche modo attiva la presa di antenna esterna per tutte le bande; viene quindi disattivata l'antenna interna in ferrite, che quindi non agisce più. E questo può essere una vera iattura. Primo perché per ascoltare qualcosa di decente occorrerà dotare il ricevitore di opportuna antenna esterna, secondo perché la radio (senza più antenna interna in ferrite) comincerà a captare con l'antenna telescopica tutti i rumori circostanti, che in OM ed OL sono tantissimi e fastidiosissimi.

Ma occorre anche fare attenzione all'antenna esterna che andrete ad inserire nella radio; con un loop magnetico risonante in OL ed OM non ci saranno problemi, anzi: le gioie e le soddisfazioni saranno massime (ho eseguito le prove con il loop L101 di Claudio Re). Ma se per caso attaccate una long wire, dalla radio comincerete ad ascoltare di tutto e su tutte le OL ed OM; al posto del DCF 77 ascolterete RTL, al posto degli NDB magari la RAI in Onda Media, i gatti ed i cani del vicinato e così via.

Si diceva che la modifica abilita la presa di antenna esterna su tutte le bande, escludendo l'antenna interna in ferrite ma non lo stilo telescopico. Ed in VHF? Anche nella banda 76-108 avviene lo stesso; ovvero è possibile attaccare un'antenna esterna, magari direttiva, per divertirvi a fare band-scan o per puntare un'emittente che arriva male o troppo bassa. Ma se siamo in una città come Torino, dove ci sono centinaia di emittenti, tutte situate sulla collina a due passi dalla città e tutte perfettamente ricevibili,

RICEVITORI



dotare il DE1103 di antenna esterna per tale banda significa saturarlo completamente.

Una curiosità

Una volta raggiunta la frequenza 000 se, anziché incrementare la sintonia, si fa l'opposto, cosa succede? La radio presenterà la frequenza come in Figura 2, dove in realtà il primo simbolo non sarà altro che 1, per cui la frequenza reale sarà 19999; si potrà scendere di frequenza, ma ovviamente non salire.

